

# IVG

**“Una gamba per Marco”, raccolti 40 mila euro: la speciale protesi è realtà. “Affetto, vicinanza e aiuto concreto, grazie a tutti”**

di **Federico De Rossi**

14 Ottobre 2019 - 16:01



**Albenga.** Un anno fa i terribili momenti del drammatico incidente, oggi 14 ottobre 2019 il sorriso per tornare alla vita con più forza ed energia...

La campagna solidale “Una gamba per Marco” ha infatti raggiunto il suo obiettivo: per aiutare Marco Buonocore, rimasto vittima di un grave incidente avvenuto con la sua moto in via Leonardo da Vinci ad Albenga, sono stati raccolti 40 mila euro, necessari per acquistare una speciale protesi, un ginocchio bionico in grado di aumentare e migliorare la mobilità del 38enne albenganese, che ha perso la gamba sinistra a seguito del sinistro stradale.

A Marco la speciale protesi è già arrivata grazie ad un primo anticipo di denaro, ora il pagamento potrà essere completato per merito di una mobilitazione di solidarietà che ha visto in prima linea il fratello, Luigi Buonocore, ma anche tutta la comunità albenganese che ha organizzato una serie di eventi e iniziative per sostenere la raccolta fondi.

Ieri sera festa finale, con il patrocinio del Comune di Albenga e l’organizzazione del bar Namastè di viale 8 Marzo: in tanti hanno preso parte all’apericena di beneficenza per Marco, presente alla serata nella quale ha voluto ringraziare tutti per l’aiuto ricevuto in questi mesi molto difficili. “Grazie infinite per l’affetto e la vicinanza... Non lo dimenticherò mai”.



“Non vogliamo fare nomi o riferimenti diretti, ma la macchina che si è messa in moto è stata davvero commovente: associazioni, società sportive, familiari, amici, parrocchie... Una valanga di amore che ci ha letteralmente invaso... Non solo da Albenga ma da tutta la provincia e addirittura da Imperia, per non dimenticare il primo tassello che ci è stato donato dalla Valle D’Aosta” afferma il fratello di Marco.

“Adesso Marco deve ancora fare uno sforzo, sta “imparando” a camminare con l’aiuto dei

---

fisioterapisti del Santa Corona di Pietra Ligure, una nuova riabilitazione ancora lunga e non semplice per tornare a muoversi quasi come prima, ma la sua forza d'animo e la spinta di questa azione di solidarietà rappresentano per lui un motivo per continuare e andare avanti”.

“Infine, un ringraziamento speciale alla Pro2Up - Progettiamo Autonomia di Genova che ci ha seguito passo dopo passo, con professionalità e affetto... Come famiglia non ci rimane che gridare GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE...” conclude.